



PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI, PROVA SCRITTA E DEL COLLOQUIO

STABILITI DALLA COMMISSIONE INCARICATA DEL CONCORSO PER TITOLI E ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITA' DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO I'ISTITUTO DI SCIENZE MARINE (ISMAR) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – VENEZIA

BANDO 367,239 PROFILO CTER VI LIVELLO – ISMAR N. 1 POSTI

VERBALE N. 1 stralcio

...omissis...

La commissione prende quindi in esame l'articolo 7 del bando nel quale è prevista una distribuzione del punteggio complessivo di 30 punti, articolata come segue:

a. Curriculum max 15 punti

b. Titolo di studio, corsi professionali max 10 punti

c. Rapporti tecnici/gestionali, Pubblicazioni, e/o Brevetti max 5 punti

(max 5 prodotti scelti – max punti 1 per ciascun prodotto)

Relativamente alla categoria:

a) Curriculum, la commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

La commissione assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo motivato tenendo conto dell'attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate rispetto al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate all'art. 2 comma 1 lettera f) del bando, secondo il seguente prospetto:

Attinenza/Rilevanza/Specificità rispetto alle tematiche del bando max punti 5

• Esperienza cumulativa nelle tematiche del bando max punti 10

Relativamente alla categoria:

- b) Titolo di Studio, Corsi professionali, la commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:
 - b1) Diploma di istruzione secondaria di II grado max 5 punti così suddivisi:





Votazione	Punti
100/100 (60/60)	5
da 99 a 87/100 (59 a 52/60)	4
da 86 a 74/100 (51 a 44/60)	3
da 73 a 61/100 (43 a 37/60)	2
60/100 (36/60)	1

b2) Titoli di studio superiori (si valuta unicamente il titolo più elevato) – **max 2 punti** così suddivisi:

Titolo	Max Punti
Laurea Triennale	0.5
Laurea Specialistica	1
Dottorato di Ricerca	2

b3) Corsi professionali (attinenti alla tematica del bando) – **max 3 punti** così suddivisi (nel caso di più corsi sarà considerato il periodo cumulativo):

Durata corsi	Max Punti
Inferiore a 30 giorni	0.5
Tra 1 e 3 mesi	1
Tra 3 e 6 mesi	2
Oltre 6 mesi	3

Relativamente alla categoria:

c) Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni e/o brevetti: max 5 punti. La commissione, secondo quanto indicato dal bando, stabilisce i seguenti criteri di valutazione max 1 punto a prodotto, secondo il seguente schema:

Tipologia	Max Punti
Rilevanza (es. nazionale, internazionale)	0.2
Attinenza (da poco attinente 0.1 a molto attinente 0.3)	0.3
Apporto del candidato (evinto dal curriculum strutturato)	0.5

Nel caso in cui il candidato abbia presentato un numero di altri titoli nella categoria c) superiore a quello massimo previsto (n. 5), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 comma 2 lett. c), la commissione stabilisce che saranno esclusi dalla valutazione quelli oltre il quinto seguendo l'ordine progressivo dei titoli indicato dal candidato nel curriculum strutturato.





La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati solo se l'apporto del candidato sarà obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli, la commissione passa a esaminare dettagliatamente l'art. 9 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una **prova teorico-pratica**, diretta ad accertare le competenze del candidato negli ambiti indicati nell'art. 2 c. 1 lett. f) del bando, cioè: uso del microscopio ottico invertito a contrasto di fase; tecniche di laboratorio per la preparazione e il trattamento dei campioni e per la determinazione di parametri chimici e biologici caratterizzanti le acque e i sedimenti marini (nutrienti, fitoplancton, zooplancton, clorofille, etc.); elevata capacità di riconoscimento e classificazione dei popolamenti microfitoplanctonici e microfitobentonici.
- b) una **prova orale**, in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche di cui alle competenze richieste dall'art. 2 c. 1 lett. f) del bando, nonché una discussione sulle esperienze maturate dal candidato nell'ambito delle tematiche previste dal bando e sulla sua produzione tecnico-scientifica. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

Per la valutazione delle prove d'esame, la Commissione dispone dei seguenti punti:

- 40 punti per la prova teorico-pratica
- 30 punti per la prova orale

La **prova teorico-pratica** consisterà in:

- 1. una prova di laboratorio volta a verificare la capacità di identificazione dei preparati di microfitoplancton e microfitobenthos. La prova sarà svolta singolarmente, con un tempo massimo per lo svolgimento di 15 minuti per candidato.
- 2. una serie di domande, a risposta multipla e aperta, volte a valutare la conoscenza delle tecniche di preparazione e trattamento dei campioni e analisi di parametri chimici e biologici caratterizzanti le acque e i sedimenti marini (nutrienti, fitoplancton, zooplancton, clorofille, etc.). La prova sarà svolta collegialmente, con un tempo massimo per lo svolgimento di 60 minuti in totale.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova teorico-pratica:

- Prova di laboratorio: max punti 20.
- Domande a risposta multipla: **max punti 10**.
- Domande a risposta aperta: max punti 10.

La Commissione prende atto che, come previsto dall'art. 9, saranno ammessi alla prova orale i candidati che conseguono nella prova teorico-pratica un punteggio non inferiore a 28/40.



La **prova orale** consisterà nella verifica delle competenze del candidato, nella discussione sulle esperienze e sulla produzione scientifica (rapporti/pubblicazioni/brevetti). Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

Per la prova orale la commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

- Padronanza degli argomenti che saranno proposti: max punti 15.
- Grado di autonomia nelle competenze richieste dal bando: max punti 10.
- Capacità di esposizione max punti 5.

L'art. 9 prevede che la prova orale sarà superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

...omissis...

IL PRESIDENTE Prof.ssa Cecilia Maria Totti LA SEGRETARIA Sig.ra Barbara Baso